



# ***Report di Missione 2014***

Assemblea 10 Aprile 2015

## **Premessa**

E' la quinta volta che l'Associazione Piccola Fata presenta agli Associati, e a tutti coloro che a vario titolo ne sono interessati, un documento che illustra l'attività sociale annuale della propria attività.

Il nostro obiettivo è quello di presentare il *Report di Missione* ogni anno tenendo conto che tale documento conterrà sempre una parte generale pressoché identica, e una parte che più specificatamente analizzerà le attività svolte nell'anno in esame.

Come quelli precedenti, anche questo è stato un anno ricco di impegni e di risultati raggiunti, ma con la consapevolezza che il cammino intrapreso, specialmente con i più piccoli, ci pone sempre di fronte a nuove sfide e a nuovi traguardi da raggiungere.

Come sempre contiamo sul sostegno e sull'amicizia che voi e tutte le persone che ci sono vicine non ci avete mai fatto mancare in questi anni.

## **Che cos'è il *Report di Missione***

Il *Report di Missione* è lo strumento di rendicontazione sociale attraverso cui l'Associazione fornisce una rappresentazione d'insieme delle proprie caratteristiche fondamentali, della Mission che intende perseguire e delle attività svolte.

Viene realizzato allo scopo di garantire la trasparenza ai tanti soggetti interessati, e di costituire un fattore di sviluppo identitario.

## **Struttura del *Report di Missione***

- 1) CHI SIAMO
- 2) LE RISORSE
- 3) LE ATTIVITA'

### **CHI SIAMO**

#### **1.1) La nostra storia**

Oltre un secolo di vita aveva il nostro Asilo di Pettinengo gestito con amore e dedizione dalle Suore Rosminiane.

Fra le tante attività, una in particolare: la Scuola di Ricamo.

Dopo la chiusura dell'Asilo, nel 1998, in alcune ex-allieve nasce forte il desiderio di non tenere per sé quanto avevano appreso...

Grazie alla generosa disponibilità della proprietaria, alcuni locali di Casa Miniggio vengono così ristrutturati e destinati alla rinascita della Scuola di Ricamo; con essa, vengono allestiti anche un Laboratorio per la fabbricazione degli "scapin" e un minuscolo Museo che raccoglie abiti d'altri tempi.

Il 3 Dicembre 1998 si presentano all'appuntamento dodici bambine, curiose di conoscere le maestre e di cimentarsi con ago e filo. Viene dato alla Scuola il nome di "Piccola Fata", derivato da un inserto della rivista *Mani di fata* e dedicato alle principianti.

Non passa molto tempo e le porte di Casa Miniggio si aprono anche ai bambini per far scoprire a loro le prime attività manuali della tessitura e del traforo.

Questi primi anni di impegno ed entusiasmo hanno così gettato le basi per la costituzione della nostra Associazione che ne ha ripreso, a sua volta, il nome.

## **1.2) Il profilo generale**

L'Associazione Piccola Fata è un'organizzazione di volontariato costituita il 9 Dicembre 2002 con Atto Notarile e iscritta con Determinazione n. 3660 del 11/08/2004 al Registro del Volontariato della Provincia di Biella.

Dal 17/04/ 2008 è anche iscritta al Centro Servizio Volontariato della Provincia di Biella.

L'Associazione ha sede in via G.B.Maggia, 31 - 13843 Pettinengo BI

[www.piccolafata.it](http://www.piccolafata.it)      [info@piccolafata.it](mailto:info@piccolafata.it)      tel/fax +39 015 844 51 09 (Pierangelo Costa)

C.F. 90047860029

IBAN IT 55 V 06090 44640 000011096383 (BiverBanca)

## **1.3) La Missione**

L'Associazione nasce con lo scopo di dare a tutti la possibilità di partecipare attivamente alle iniziative promosse secondo lo Statuto che fissa i capisaldi della sua azione:

- a) promuovere attività sociali e culturali tendenti a cogliere i fermenti positivi dell'ambiente in cui si vive in uno stile di accoglienza e di dialogo;
- b) contribuire al recupero e al mantenimento degli aspetti della cultura e delle tradizioni locali;
- c) stimolare la conoscenza delle culture locali "altre" con una metodologia che privilegi l'incontro, la partecipazione e lo scambio di esperienze tra le persone;
- d) favorire rapporti di fraterna collaborazione con le componenti operanti nella società civile e con le Pubbliche Istituzioni;
- e) mantenere una particolare sensibilità per gli aspetti della solidarietà umana verso chi, vicino o lontano che sia, viva la condizione della povertà o della sofferenza.

Ma soprattutto vorremmo che la nostra Associazione continuasse ad essere un ambiente aperto alle persone, capace di accogliere la disponibilità all'impegno di chiunque voglia mettere a disposizione di tutti i propri talenti, piccoli o grandi che siano.

Una porta aperta, dunque, per stare insieme e fare insieme!

## **1.4) L'organizzazione**

Per il conseguimento degli scopi sociali sopra indicati, come da Statuto, la nostra Associazione provvede con:

- studi, ricerche, conservazione e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio;
- svolgimento di attività ed incontri finalizzati a promuovere l'insegnamento e l'apprendimento di particolari tecniche di lavorazioni manuali e artigianali;
- l'allestimento di mostre ed esposizioni sia a carattere temporaneo che permanenti;
- l'organizzazione e/o la partecipazione ad iniziative sociali e culturali che siano in sintonia con gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Tutte queste attività si concretizzano attorno a quello che è un po' il fulcro di tutta la nostra azione, ovvero le giovani generazioni: sono infatti loro, bambine e bambini, che settimanalmente vivono e fanno crescere, con noi adulti, la straordinaria avventura della Piccola Fata. E' il sottofondo delle loro voci, infatti, che dà il senso più profondo del nostro operare.

La nostra Associazione, per realizzare le proprie attività, opera secondo lo Statuto che assegna al Consiglio Direttivo, eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci, le funzioni di attuazione degli scopi e delle finalità associative.

Durante l'Assemblea Sociale dell'anno 2012 era stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, attualmente composto da:

Presidente: Lucio Zanellato

Vice Presidente: Marina Grosso

Segretario: Gabriella Mondino

Membri: Andrea Trivero, Anna Maria Dulla, Antonella Euro, Camilla Fracassi, Corrado Chiarini, Elena Perazio, Giovanna Fontana, Paolo Cavallini, Patrizia Sarasso, Pierangelo Costa, Silvana Faussonne, Simona Angelico.

Durante l'Assemblea di quest'anno verrà eletto il nuovo Consiglio Direttivo.

## **LE RISORSE**

### **2.1) Le risorse umane**

Le abbiamo messe al primo punto in quanto abbiamo visto l'importanza fondamentale che hanno le persone disponibili per una organizzazione di volontariato.

La nostra Associazione, che alla fine del 2014 era formata da 124 soci iscritti (90 donne e 34 uomini – età media degli associati 50 anni), tra questi può contare su una trentina di soci che prestano la loro opera, in maniera continuativa e gratuita, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche settimanali con i bambini e le bambine.

Oltre a loro, sono parecchi i sostenitori della nostra Associazione che in qualche modo si rendono disponibili nelle occasioni ed iniziative da noi promosse.

Tenendo presente che l'insieme delle attività svolte dall'Associazione durante gli anni è rimasta pressoché costante, possiamo confermare che, anche quest'anno, tutto il contributo di impegno messo a disposizione dei volontari può essere riassunto in oltre 5000 ore di lavoro: questa valorizzazione delle risorse umane viene quantificata in oltre € 60.000 complessivi, calcolata secondo un costo orario standard di € 12,00.

## 2.2) Le risorse economiche

Come da Statuto, l'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari
- e) rimborsi derivanti da convenzioni
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il Bilancio Economico che vi alleghiamo rappresenta, con i numeri, quanto sopra indicato. Vogliamo solo evidenziare alcune osservazioni per favorirne una maggiore comprensione:

- nel Bilancio Consuntivo 2014, alla voce "Saldo anno precedente", una parte considerevole di tale importo, ovvero € 5.600,00, corrisponde alla quota del 70% del finanziamento di € 8.000,00 da parte del CSV di Biella (ora CTV) finalizzato al Progetto Reis e già anticipato a seguito dell'inizio dell'attività progettuale;
- nel Bilancio Preventivo 2015, al capitolo "Risorse economiche – Correnti" e alla voce "Contributo CTV Progetto Reis", l'importo di € 2.400,00 è quindi riferito alla restante quota del 30% quale saldo dell'importo totale di € 8.000,00 a conclusione dell'attività progettuale;
- sempre nel Bilancio Preventivo 2015, al capitolo "Risorse economiche - Correnti" e alla voce "Contributo Fond. C.R.B"., l'importo di € 8.043,00 è riferito ad una richiesta fatta alla Fondazione medesima per le spese di tinteggiatura interna ed esterna dell'immobile destinato al Progetto Reis: tale importo, ipotizzando che questo contributo venga concesso, si ritrova sempre nel Bilancio Preventivo 2015 al capitolo "Spese - Correnti" e alla voce "Progetto Reis Fond. C.R.B." come spesa in uscita.
- sempre nel Bilancio Preventivo 2015, al capitolo "Spese - Correnti", alla voce "Progetto Reis" si evidenzia l'importo di spesa di € 6.710,00 che sommato agli importi di spesa precedenti dei due ultimi anni porta al completamento del contributo di € 8.000,00 del CSV/CTV di Biella;
- sempre nel Bilancio Preventivo 2015, alla voce finale "Saldo dell'esercizio previsionale 2015" si nota che, nonostante gli apparenti squilibri nella consistenza degli importi (totale generale delle risorse economiche di € 40.489,42 / totale generale delle spese di € 26.643,00) dovute ai movimenti di cassa relativi al Progetto Reis, il saldo che la voce finale evidenzia risulta di € 13.846,42 che è in linea rispetto ai precedenti esercizi contabili e garantisce che da parte nostra non esiste nessuna "tentazione di accumulo"! Si evidenzia, peraltro, l'importanza di aver costruito negli anni una "giusta" quota di fondo-cassa per poter far fronte agli eventuali interventi di ordinaria manutenzione degli stabili ove hanno sede l'Associazione e la sede distaccata della Casa della Livia, per sostenere eventuali spese per progetti finanziati e dei quali si otterrà, solo successivamente, il rimborso delle spese già anticipate e infine per affrontare nuove spese come quelle legate alla collaborazione al Progetto "acquasantiere" e ai nuovi sviluppi del "Laboratorio di torneria" come evidenziate successivamente al punto 3.4.

### **2.3) I destinatari del *Report di Missione* (Stakeholder)**

I destinatari del *Report di Missione* sono tutti i “portatori di interesse”, (definiti anche dal termine inglese Stakeholder) e rappresentano tutti coloro che in qualche modo sono coinvolti e messi in gioco da quello che la nostra Associazione fa.

Gli Stakeholder che si relazionano con la nostra Associazione si possono raggruppare nel seguente modo:

#### Stakeholder di missione:

- In primo luogo, ci riferiamo alle giovani generazioni che, fin dall'età infantile, partecipano alle tante attività promosse e rivolte espressamente a loro, con particolare riferimento alle attività del venerdì pomeriggio che li vedono numerosi (50/60 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi) e gioiosamente partecipi.
- In secondo luogo, ci riferiamo alle famiglie che, portando i loro figli, ci onorano della loro fiducia e continuamente manifestano apprezzamento per la nostra opera.
- In terzo luogo ci riferiamo alla Comunità Civile nella quale operiamo e che ci garantisce, da anni, quel sostegno morale che ci consente di proseguire con entusiasmo il nostro lavoro di volontariato.

#### Stakeholder prioritari

- In primo luogo, ci riferiamo ai soci, ai volontari e alle tante persone che da anni mettono gratuitamente a disposizione di tutti il loro tempo e i loro talenti per conseguire le finalità sociali e culturali della nostra Associazione.
- In secondo luogo ci riferiamo a tutti gli Enti ed Associazioni con le quali si intessono fraterne e preziose collaborazioni.  
Ne elenchiamo alcuni:

Associazione Pacefuturo, DocBi-Centro Studi Biellesi, Domus Laetitia, Associazione Dopo di Noi, Comune di Pettinengo, Istituto Comprensivo di Pettinengo, Centro Caritas Zonale.

- In terzo luogo ci riferiamo ai finanziatori senza il cui sostegno la nostra Associazione non potrebbe perseguire la sua mission istituzionale:

Centro Territoriale per il Volontariato della Provincia di Biella (ex CSV), Comune di Pettinengo, Privati Sostenitori.

## LE ATTIVITA'

### 3.1) Le attività svolte

Nel corso di questi anni si sono concretizzate tutta una serie di attività che, nel tempo, hanno saputo caratterizzare sempre di più l'impegno e l'immagine della nostra Associazione.

Le indichiamo brevemente:

- la Scuola di Ricamo : è quella che ha dato origine alla nostra Associazione e che da diciassette anni accoglie, un pomeriggio a settimana, tutte le bambine che vogliono imparare l'arte del ricamo;
- la Scuola di tessitura: aperta pochi anni dopo, è la proposta didattica rivolta ai bambini che, anche loro un pomeriggio a settimana, riscoprono l'arte della tessitura a mano e di tutte le altre tecniche relative all'arte tessile;
- laboratorio Arte dei Piccoli : è il completamento delle attività didattiche rivolte ai bambini e prevedono i laboratori di traforo, cucina, cesteria, terracotta;
- Laboratorio di torneria: è una nuova attività didattica espressamente rivolta ai ragazzi più grandi.  
(tutte le attività nei quattro punti sopra descritti sono state regolarmente in funzione ogni venerdì pomeriggio durante tutto l'arco dell'anno scolastico).
- Scholè : è una piccola aula d'asilo d'inizio Novecento nella quale, insieme ai bambini delle scuole, si sperimentano confronti su pedagogie di ieri e di oggi;  
(sono stati fatti n. 1 incontri con i bambini dei vari Asili biellesi)
- Impara l'arte : sono occasioni di incontro per adulti che vogliono riscoprire e re-imparare gli antichi mestieri che stanno scomparendo.  
(è stato effettuato un corso di ricamo, uno di tessitura e uno di maglia)
- Piccolo Museo dell'abito : è una raccolta di vecchi indumenti del passato che vengono riportati al loro splendore quando sono nuovamente indossati durante le varie manifestazioni.

### 3.2) Le attività complementari

Sono quelle iniziative che completano la proposta sociale e culturale che la nostra Associazione offre anche oltre i confini della Comunità ove essa abitualmente opera:

- “Andar per lane” : un progetto culturale, rivolto alla Scuola e non solo, e la cui attività didattica si realizza in un percorso che favorisce la conoscenza di tutti gli aspetti della lavorazione della lana;  
(vi è stata l'adesione di 1 Scuola al Progetto)
- Progetti didattici nelle Scuole di Pettinengo: alcune volontarie propongono annualmente una serie di progetti didattici nelle classi con gli allievi delle scuole  
(sono stati fatti incontri settimanali durante tutto l'arco dell'anno scolastico)
- Laboratorio di Ricamo con le Ospiti dell'Istituto Domus Laetitiaie:  
(sono stati fatti una decina di incontri settimanali durante la primavera)
- Laboratorio di Tessitura alla Domus Laetitiaie : un volontario e alcuni studenti delle Scuole Superiori insegnano la tessitura a mano ai disabili presso l'Istituto  
(sono stati fatti incontri quindicinali durante tutto l'anno, escluso periodo ferie).

- Corsi di formazione per volontari.  
(sono stati organizzati una serie di incontri di formazione per i volontari tenuti da Marinella Vaniglia\_maestra steineriana sul tema dell'abbigliamento dei bambini)
- Visite didattiche alla Piccola Fata da parte delle scuole  
(sono state fatte n.4 visite)
- Varie  
(si è preso parte come gruppo storico in costume e/o si sono organizzati dei laboratori didattici alle seguenti manifestazioni:  
laboratorio di narrazione – CittaStudi - Biella  
partecipazione all'inaugurazione della nuova sede Unicef - Biella  
manifestazione sulla riscoperta dei sentieri locali - Pettinengo  
partecipazione festa di fine anno - Asilo di Valdengo  
partecipazione manifestazione Exposi – Villa Piazza - Pettinengo  
mercato natalizio DocBi a Ponzzone\_Fabbrica della Ruota

### 3.3) Le iniziative

Durante l'anno 2014 sono state organizzate alcune manifestazioni che fanno ormai parte degli appuntamenti tradizionali della nostra Associazione:

- la Festa di Primavera ( 4 Maggio )
- (T)essere insieme ( 14-15 Giugno )
- la Recita di Natale ( 14 Dicembre )

### 3.4) I nuovi progetti

- Progetto Reis  
Il Progetto Reis quest'anno è entrato a pieno regime e sulla base di alcuni approfondimenti sui concetti di ecomuseo si è pensata anche ad una sua ridefinizione al fine di renderlo ancora più efficiente e soprattutto caratterizzandolo con un approccio maggiormente didattico.  
A differenza, infatti, della versione iniziale del Progetto che prevedeva un allestimento esclusivamente museale sui tre piani dell'immobile, le modifiche progettuali previste consistono invece in una suddivisione tematica dei vari piani.

Il nuovo progetto si articola quindi su 3 nuovi indirizzi di lavoro:  
la Conservazione, l'Esposizione, la Didattica.

La Conservazione: l'ultimo piano dell'immobile verrà adibito alla conservazione dei beni materiali (una stanza per i beni da catalogare e l'altra per i beni già catalogati).

L'Esposizione: il pianterreno dell'immobile verrà adibito a luogo ove verranno esposti, con cadenza da definire, una categoria di oggetti per volta, e non tutto l'insieme degli oggetti legati al concetto di "cammino della vita" come previsto precedentemente, anche se ne verrà sempre richiamato il concetto. L'esposizione al pianterreno garantisce una migliore fruibilità a visitatori con difficoltà di movimento (anziani, disabili, etc.)

La Didattica: il primo piano dell'immobile sarà il punto cardine del nostro piccolo museo, in quanto sarà allestita una vera e propria aula didattica che diventerà il luogo in cui si concentrerà tutta l'attività di studio e di ricerca storico\_culturale che è alla base del Progetto.

In particolare, sono previsti due tipi di intervento:

1. verso la Comunità
2. verso la Scuola

1. verso la Comunità: oltre il previsto allestimento di un'aula didattica ove procedere al lavoro di studio e di catalogazione, verrà esposta la "Mappa della Comunità", ovvero una rappresentazione cartografica o simile del territorio con cui gli abitanti di un luogo avranno la possibilità di rappresentare il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni;

2. verso la Scuola: oltre il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Pettinengo per la durata del progetto, è prevista l'organizzazione di un laboratorio didattico permanente rivolto a Tutte le scuole per l'insegnamento della corretta metodologia di catalogazione dei beni materiali.

Il Progetto Reis, nei termini di finanziamento del CTV, ha una durata di 2 anni e dovrà necessariamente terminare nell'Ottobre 2015. Naturalmente, l'obiettivo della nostra Associazione è quello di considerare tale data solo come termine della prima fase del Progetto relativo all'allestimento della struttura museale e ai primi lavori di schedatura e di ricerca storico\_culturale sul territorio.

Ovviamente, vista la vastità dell'argomento e la mole dei beni materiali già posseduti dalla nostra Associazione, l'intento sarà quindi la prosecuzione nel tempo del Progetto al fine di far divenire questa piccola struttura museale il punto di riferimento centrale per lo studio, la conservazione e la valorizzazione di tutto il patrimonio culturale legato alla memoria e alle radici storiche della Comunità di Pettinengo.

- **Progetto Acquisantiere**

La nostra Associazione collabora, fin dalla prime riunioni propedeutiche, ad un gruppo di lavoro composto da alcune Associazioni e dall'Amministrazione Comunale di Pettinengo finalizzato alla valorizzazione di tutto il lavoro di ricerca e di studio svolto da Sergio Trivero sul tema della religiosità popolare e al successivo allestimento del Museo delle Acquisantiere presso l'oratorio di San Rocco.

La nostra Associazione garantisce il suo impegno, in primo luogo, da un punto di vista economico con sostanziali contributi destinati ai primi lavori di allestimento espositivo e successivamente con la fattiva collaborazione dei volontari nella futura gestione del museo.

- **Laboratorio di Torneria**

Alla fine di Ottobre è stata inaugurata la nuova sede del Laboratorio di Torneria nei locali dell'immobile situato in piazzetta San Rocco e concessi in comodato d'uso dal Comune di Pettinengo. Il nuovo ambiente, ampio e riscaldato, garantisce la partecipazione ad un numero maggiore di ragazzi grazie anche all'acquisto di nuovi torni; inoltre, visto l'interesse suscitato da questa particolare iniziativa, è previsto nel corso dell'anno l'ampliamento dell'attività con l'apertura di nuovi e specifici corsi per adulti a carattere maggiormente professionale.



## CONCLUSIONI

Il *Report di Missione* per una organizzazione di volontariato è una sorta di palazzo di vetro: deve essere visibile dal di fuori quello che si svolge di dentro.

Quando un'associazione si occupa di qualcosa, è come se stabilisse "un patto" con la società: chiede una delega ad operare e si assume una responsabilità sociale.

Deve quindi rendere conto di quella fiducia che ha ottenuto!

Il nostro *Report di Missione* non è quindi un documento auto-celebrativo o un arido resoconto economico: vuole invece essere un contributo di trasparenza, una testimonianza di legalità, un impegno di capacità di fare sintesi, riflessione, coscienza e memoria di tutto ciò che la nostra Associazione offre alla Comunità Civile e al Territorio in cui opera.

Questo ci porta a definire sempre nuovi obiettivi di miglioramento ma questa volta, vista anche la scadenza del Consiglio Direttivo attualmente in carica, invece di elencarli come gli scorsi anni, vorremmo sintetizzare gli obiettivi fondanti per renderli ancora più vivi e presenti nel nostro operare.

Noi vogliamo continuare a credere nei valori di cittadinanza sociale, di educazione alla solidarietà, alla responsabilità e al servizio, ad operare per il bene comune ed essere una ricchezza gratuita per la società, a garantire impegno e attenzione per quelli che sono al margine, a saper interagire con le istituzioni, ad essere seme di cambiamento, di speranza, di pace.

Certo tutto questo servizio richiede ore e ore, giornate, settimane e anni spesi nella gratuità, nel dono, nella gioia di essere utili.

Richiede anche organizzazione, risorse strutturali ed economiche.

Il nostro *Report di Missione* parla di cifre, resoconti, date... ma vi assicuriamo che dietro c'è sempre il palpito del cuore di noi volontari.

Ed è con queste poche righe che vogliamo esprimere il nostro grazie a tutti coloro che in tanti anni continuano a sostenerci con il loro contributo e la loro amicizia!

\*\*\*\*\*

Il Consiglio Direttivo in scadenza, nel sottoporre all'Assemblea dei Soci il *Report di Missione 2014*, manifesta la sua preoccupazione per i risultati non ancora conseguiti e nel formulare l'auspicio che il nuovo Consiglio Direttivo sappia garantire il proprio impegno nel continuare l'opera intrapresa, chiede di approvare il presente documento.

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente Lucio Zanellato

## BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014

<b>RISORSE ECONOMICHE</b>		<b>SPESE</b>	
<b><u>Correnti</u></b>		<b><u>Correnti</u></b>	
Contrib.Comune Pettinengo	€ 738,00	Scuola ricamo	€ 58,45
Contributo Privatii	€ 1.100,00	Scuola tessitura/tintura	€ 50,33
Raccolta Fondi	€ 4.059,00	Scuola traforo/terracotta/cesti	€ 188,50
Entrate da attività marginali	€ 953,00	Scuola cucina	€ 90,93
Visite didattiche	€ 126,00	Scuola tornio	€ 254,74
Proventi per corsi	€ 517,00	Emporium confezioni	€ 1.110,40
Proventi per collaborazioni	€ 500,00	Riscaldamento	€ 632,50
Entrate (T)essere insieme	€ 1.602,00	Spese utenze	€ 808,12
	<hr/>	Spese bancarie	€ 195,72
Totale (a)	€ 9.595,00	Spese varie	€ 1.191,53
		Cancelleria	€ 28,30
<b><u>Patrimoniali</u></b>		Spese convivialità	€ 223,90
Quote associative	€ 360,00	Arred.to e attrezz.	€ 999,16
	<hr/>	Assicurazione	€ 964,40
Totale (b)	€ 360,00	Solidarietà	€ 370,00
		Abb. vari/quote associative	€ 31,30
Totale delle risorse economiche (a+b)	<b>€ 9.955,00</b>	Spese corsi	€ 171,00
		Spese (T)essere insieme	€ 1.558,87
		Spese Casa Livia	€ 404,86
		Progetto "Reis"	€ 1.192,59
		Collab.Progetto Acquasantiere	€ 2.000,00
			<hr/>
Saldo anno precedente	<b>€ 18.917,02</b>	Totale (a)	€ 12.525,60
Totale generale delle risorse economiche	<b>€ 28.872,02</b> =====	<b><u>Patrimoniali</u></b>	
		Totale (b)	€ 0,00
		Totale generale delle spese (a+b)	<b>€ 12.525,60</b> =====

Totale delle risorse economiche 2014	€ 9.955,00
Totale delle spese 2014	€ 12.525,60
	<hr/>
Saldo dell'esercizio 2014	€ - 2.570,60
Saldo risorse anno 2013	€ 18.917,02
	<hr/>

**Saldo generale risorse economiche 2014 € 16.346,42**

## BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015

RISORSE ECONOMICHE	SPESE
<p><b><u>Correnti</u></b></p> <p>Contr. Comune Prog. "Reis" € 800,00            Contr. CTV Prog. "Reis" € 2.400,00            Contr. Fond. CRB Prog "Reis" € 8.043,00            Contributi Privati € 1.500,00            Raccolta Fondi € 5.000,00            Entrate da attività marginali € 1.500,00            Visite didattiche € 500,00            Proventi per corsi € 1.000,00            Proventi per collaborazioni € 1.000,00            Entrate (T)essere insieme € 2.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale (a) € <u>23.743,00</u></p> <p><b><u>Patrimoniali</u></b></p> <p>Quote associative € 400,00</p> <p style="text-align: right;">Totale (b) € <u>400,00</u></p> <p>Totale delle risorse economiche (a+b) € <b><u>24.143,00</u></b></p> <p>Saldo anno precedente € <b>16.346,42</b></p> <p>Totale generale delle risorse economiche € <b><u>40.489,42</u></b>            =====</p>	<p><b><u>Correnti</u></b></p> <p>Scuola ricamo € 100,00            Scuola tessitura/tintura € 100,00            Scuola traforo/terracotta/cesti € 100,00            Scuola cucina € 100,00            Scuola tornio € 2.000,00            Emporium confezioni € 1.000,00            Riscaldamento € 600,00            Spese utenze € 800,00            Spese bancarie € 200,00            Spese varie € 1.000,00            Cancelleria € 50,00            Spese convivialità € 250,00            Arred.to e attrezz. € 500,00            Assicurazione € 1.000,00            Solidarietà € 500,00            Abb. vari/quote associative € 40,00            Spese corsi € 150,00            Spese (T)essere insieme € 2.000,00            Spese Casa Livia € 400,00            Progetto "Reis" 2013 CTV € 6.710,00            Progetto "Reis" 2015 CRB € 8.043,00            Collab.Progetto Acquasantiere € 1.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale (a) € <u>26.643,00</u></p> <p><b><u>Patrimoniali</u></b></p> <p style="text-align: right;">Totale (b) € <u>0,00</u></p> <p>Totale generale delle spese (a+b) € <b><u>26.643,00</u></b>            =====</p>

Totale generale delle risorse economiche 2015	€ 40.489,42
Totale generale delle spese 2015	€ 26.643,00
	<hr style="width: 50%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>
Saldo dell'esercizio previsionale 2015	€ 13.846,42

